

**La congiuntura industriale  
in Veneto e in provincia di Vicenza  
nel primo trimestre 2024:**

**TIENE IL MANIFATTURIERO  
MA IL PASSO È LENTO**

27 MAGGIO 2024



UNIONCAMERE  
VENETO



veneto  
congiuntura

**VenetoCongiuntura: l'indagine trimestrale sulla congiuntura dell'industria manifatturiera del Veneto**

# **Il Veneto nel I trimestre 2024: un quadro aggiornato dell'economia**

Antonella Trevisanato – Area studi e ricerche Unioncamere del Veneto

# La crescita dell'economia mondiale per il 2024 e 2025 è attesa al +3,2%, stesso ritmo del 2023. Siamo di fronte ad una fase di normalizzazione, rischio recessione più lontano. La crescita è lenta e le dinamiche differiscono da Paese a Paese.

L'economia globale si è dimostrata **sorprendentemente resiliente**, nonostante i vari shock e cambiamenti: dalla pandemia alle interruzioni delle catene di approvvigionamento, dalla guerra Russia-Ucraina alla crisi energetica e alimentare, dall'inflazione alla stretta monetaria, dal conflitto Gaza/Israele ai conflitti nel Mar Rosso e le nuove difficoltà di approvvigionamenti.

Eppure, nonostante molte previsioni cupe, il mondo ha evitato una recessione e le ultime **previsioni di aprile 2024** indicano:

**+3,2% crescita globale** stimata per il 2024 e 2025. Una leggera accelerazione per le economie avanzate, dove si prevede che la crescita aumenterà dall'1,6% nel 2023 all'1,7% nel 2024 e all'1,8% nel 2025, sarà controbilanciata da un modesto rallentamento nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, dal 4,3% nel 2023 al 4,2% sia nel 2024 che nel 2025.

L'**inflazione globale diminuirà** costantemente, dal 6,8% nel 2023 al 5,9% nel 2024 e al 4,5% nel 2025, con le economie avanzate che torneranno ai loro obiettivi di inflazione prima dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo.

## Prodotto interno lordo, variazioni % tendenziali



Fonte: FMI World Economic Outlook Update, April 2024

# Il Fmi conferma le stime di crescita del PIL Italia al +0,7% per il 2024 e per il 2025.

(Real GDP, annual percent change)	PROJECTIONS		
	2023	2024	2025
<b>World Output</b>	3.2	3.2	3.2
<b>Advanced Economies</b>	1.6	1.7	1.8
United States	2.5	2.7	1.9
Euro Area	0.4	0.8	1.5
Germany	-0.3	0.2	1.3
France	0.9	0.7	1.4
Italy	0.9	0.7	0.7
Spain	2.5	1.9	2.1
Japan	1.9	0.9	1.0
United Kingdom	0.1	0.5	1.5
Canada	1.1	1.2	2.3
Other Advanced Economies	1.8	2.0	2.4
<b>Emerging Market and Developing Economies</b>	4.3	4.2	4.2
Emerging and Developing Asia	5.6	5.2	4.9
China	5.2	4.6	4.1
India	7.8	6.8	6.5
Emerging and Developing Europe	3.2	3.1	2.8
Russia	3.6	3.2	1.8
Latin America and the Caribbean	2.3	2.0	2.5
Brazil	2.9	2.2	2.1
Mexico	3.2	2.4	1.4
Middle East and Central Asia	2.0	2.8	4.2
Saudi Arabia	-0.8	2.6	6.0
Sub-Saharan Africa	3.4	3.8	4.0
Nigeria	2.9	3.3	3.0
South Africa	0.6	0.9	1.2
<b>Memorandum</b>			
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.4	4.1	4.1
Low-Income Developing Countries	4.0	4.7	5.2

Fonte: FMI World Economic Outlook Update, April 2024

## Tasso di crescita del PIL nelle principali economie. Anno 2023 e previsioni per il 2024-2025

### A trainare la crescita saranno ancora una volta le aree emergenti e le economie in via di sviluppo:

+4,2% nel 2024 (+0,1 p.p. su gennaio) e nel 2025

- la **Cina** +4,6% nel 2024 e +4,1% nel 2025 crescita sostenuta ma in rallentamento per la crisi del settore immobiliare e per la flessione della domanda interna;
- l'**India** +6,8% nel 2024, +6,5% nel 2025 grazie alla forte domanda interna e all'aumento della popolazione in età lavorativa.

Negli **Stati Uniti** il prodotto interno lordo farà un balzo del 2,7%, stravolgendo le precedenti stime autunnali (+1,5%) e di inizio anno (+2,1%) nonostante un elevato e persistente tasso di inflazione. È grazie a questa performance che tutti i Paesi definiti avanzati nel complesso cresceranno dell'1,7%, lo 0,2% in più di quanto si pensasse nell'ottobre 2023.

Nella **Zona euro** la crescita del +0,8% nel 2024 e del +1,5% nel 2025 è in linea con quella rilasciata a gennaio, ma in ribasso rispetto a quella dello scorso autunno quando la stima era stata del +1,2% nel 2024. Su questa pesa soprattutto la performance della **Germania**, il suo Pil nel 2024 crescerà solo dello 0,2%, meno di quello dell'Italia e di altri Paesi d'Europa.

Il **nostro prodotto interno lordo** nel 2024 dovrebbe crescere dello 0,7%, stima invariata rispetto alla crescita attesa sia a gennaio che ad ottobre 2023.



# +0,7% la crescita dell'Italia stimata da Prometeia per il 2024 In rialzo rispetto a quella rilasciata a gennaio (+0,3 p.p.); +0,9% la stima per il 2025

	Var % su valori concatenati			
	2023	2024	2025	2026
PIL	0.9	0.7	0.9	0.7
Importazioni di beni	-1.0	1.0	3.2	2.4
Spesa per consumi delle famiglie	1.2	0.6	1.2	0.8
Spesa per consumi delle Ap e delle lsp	1.4	0.7	0.3	0.2
Investimenti fissi lordi	4.7	-2.0	-1.7	0.0
Esportazioni di beni	-1.5	2.4	3.3	3.4
Reddito disponibile delle famiglie	-0.4	1.5	0.5	0.7
Occupazione (var. %)	2.2	0.8	0.3	0.6
Tasso di disoccupazione (valori %)	7.6	7.1	7.2	7.0

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2024

Secondo **Prometeia** nel 2024 il PIL dovrebbe aumentare del +0,7% (in linea con FMI) grazie alla **riduzione dell'inflazione** che comporterebbe anche un allentamento delle restrizioni monetarie e quindi un miglioramento delle condizioni di finanziamento per le famiglie e le imprese.

I **consumi delle famiglie** dovrebbero continuare a mostrare una dinamica positiva (+0,6%) grazie ad un recupero del potere d'acquisto.

In contrazione gli **investimenti** (-2%), sintesi di un andamento opposto tra le due componenti di beni strumentali e costruzioni. Per i primi ci si attende una crescita sostenuta dagli interventi del PNRR, mentre una flessione è attesa per le costruzioni penalizzate per la parte di edilizia residenziale dall'esaurirsi del bonus 110%.

Le **esportazioni**, seppur in un contesto non favorevole della domanda internazionale ed in particolare della domanda tedesca, dovrebbero comunque recuperare (+2,4%), dopo la contrazione registrata nel 2023.



# PMI Markit Aprile. Il settore manifatturiero italiano è tornato ad indietreggiare. Ad aprile l'HCOPB PMI è calato, mostrando che l'economia probabilmente non si sta riprendendo solidamente come precedentemente previsto.

L'Indice HCOB PMI® (Purchasing Managers' Index™) del **settore manifatturiero italiano** ad aprile è calato a 47,3, dopo solo un mese in cui aveva superato la soglia di 50.0

Marzo 2024  
**50,4**



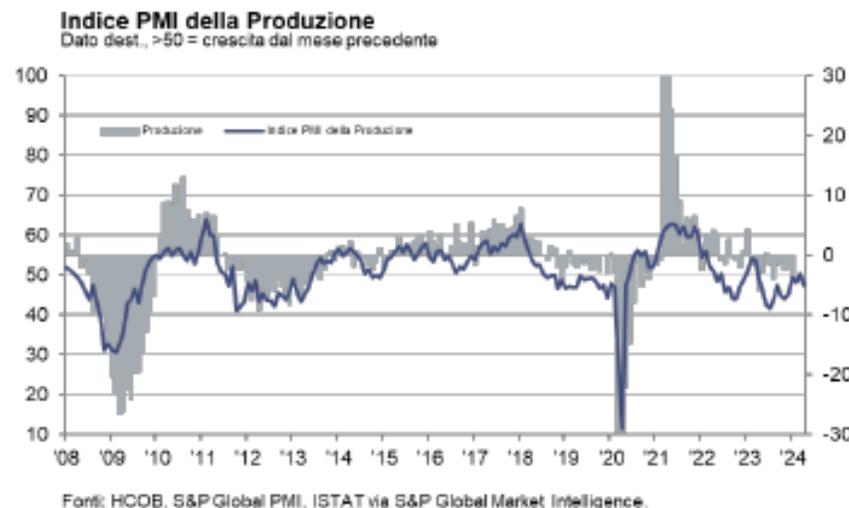
Aprile 2024  
**47,3**

Stessa tendenza per l'indice PMI manifatturiero europeo (da 46,1 di marzo a 45,7 di aprile).

L'inizio di ripresa fornito dai dati PMI a marzo presso i produttori manifatturieri italiani, ad aprile non è riuscito a materializzarsi e sia i **nuovi ordini che la produzione hanno segnalato nuove contrazioni**. I **costi d'acquisto** sono aumentati per la prima volta in 15 mesi, ma i prezzi alla vendita sono rimasti pressoché invariati rispetto al mese scorso. Il maggiore componente del PMI principale, i **nuovi ordini**, ad aprile è calato drasticamente dopo il lieve miglioramento di marzo. L'ultimo calo è stato il maggiore di quest'anno e riflette le deboli condizioni della domanda nel settore. Allo stesso tempo, gli **ordini esteri** sono risultati in forte calo, principalmente a causa della contrazione della domanda dai mercati europei. Nonostante le condizioni operative siano peggiorate, ad aprile le aziende sono rimaste tuttavia ottimiste sui livelli dell'attività futura.

## Indice PMI Settore Manifatturiero Italiano ad aprile 2024

Dato dest., >50 = crescita dal mese precedente



# Dinamica dei prezzi delle materie prime e inflazione

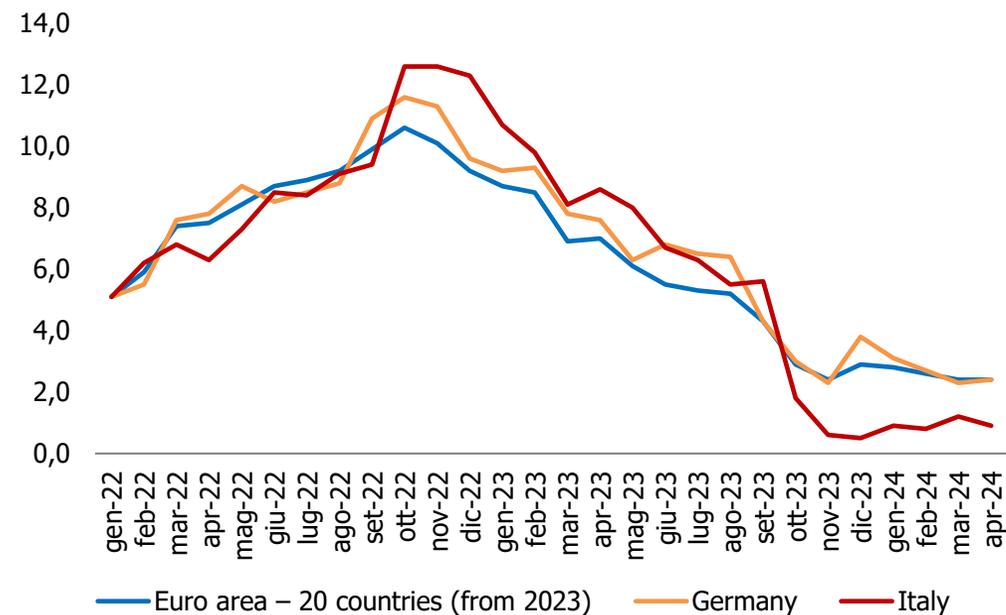
Indici dei prezzi delle materie prime in dollari U.S. (base 2010=100)

Materie prime	anno			mese				
	2021	2022	2023	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	var. % apr-24 su gen-24
Energia	95,4	152,6	106,9	101,2	102,2	104,2	109,7	8,4
Metalli di base	117,7	122,4	104,0	104,1	103,6	107,6	118,3	13,6
Prodotti alimentari	121,8	143,7	125,4	118,0	116,6	117,2	116,6	-1,2
<i>di cui Cereali</i>	<i>123,8</i>	<i>150,4</i>	<i>133,0</i>	<i>121,0</i>	<i>116,0</i>	<i>115,2</i>	<i>113,8</i>	<i>-6,0</i>
Materie prime agricole*	82,9	80,2	76,5	79,7	77,3	78,3	76,4	-4,2
Beni non energetici (esclusi metalli pre:	111,7	123,6	110,1	107,1	106,8	109,2	115,0	7,4

\*include legname, cotone, gomma e tabacco

fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati World Bank

Area euro - Indice armonizzato dei prezzi al consumo (base 2015=100)



Fonte: Eurostat

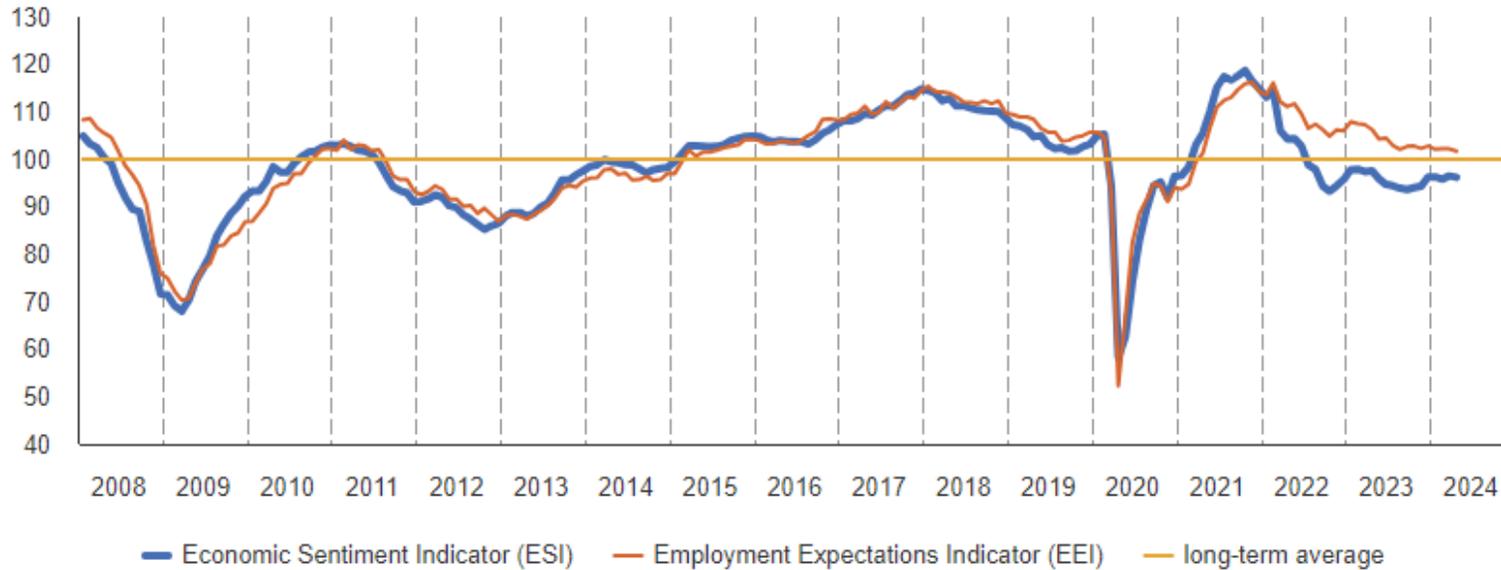
Eurostat | Aprile 2024. L'**inflazione** nell'area euro ha registrato un **incremento annuale del 2,4%**, in linea con il dato di marzo 2024, e rispetto al +7,0% dello stesso mese dello scorso anno. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,7% rispetto ad aprile 2023). Su base mensile i prezzi al consumo nell'area euro hanno registrato un aumento dello 0,6%. Tendenziale: **Italia (+0,8%)**, Germania (+2,2%).

I **prezzi globali delle materie prime si stanno stabilizzando** dopo una ripida discesa che ha giocato un ruolo decisivo nel ridurre l'inflazione complessiva lo scorso anno e questo può rendere più difficile per le banche centrali tagliare rapidamente i tassi di interesse. Tra la metà del 2022 e la metà del 2023, i prezzi globali delle materie prime sono crollati di quasi il 40%. Questo ha contribuito alla riduzione di circa 2 punti percentuali dell'inflazione globale tra il 2022 e il 2023 ma un importante escalation dei conflitti in Medio Oriente potrebbe fermare questo declino inflazionistico.



# ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR: in leggero calo nell'UE (-0,3 p.p. a 96,2), peggiora in Italia (-1,3 p.p. a 99,5)

EU Economic sentiment & Employment expectations (s.a.)



	PUNTI PERCENTUALI	
	ITALIA	UE
ESI	-1,3	-0,3
CONSUMI	-2,3	0,1
COSTRUZIONI	-2,1	-0,1
COMMERCIO	-1,6	-0,3
INDUSTRIA	-0,9	-0,7
SERVIZI	0,4	-0,4

Ad aprile 2024 l'Economic Sentiment Indicator (ESI) è in leggero calo sia nell'UE (-0,3 p.p. a 96,2) che nell'Area Euro (-0,6 p.p. a 95,6). Il calo marginale dell'ESI riflette una fiducia leggermente inferiore nell'industria (-0,7 p.p.) e nei servizi (-0,4), nonché nel commercio al dettaglio (-0,3), mentre è rimasta sostanzialmente stabile la fiducia nell'edilizia (-0,1) e quella dei consumatori (+0,1). Per le maggiori economie dell'UE, l'ESI è peggiorato significativamente in Francia (-4,8) e più moderatamente in Italia (-1,3), mentre è nettamente migliorato in Spagna (+2,3), Germania (+1,5) e Polonia (+1,5).

**PIL VENETO +0,8% nel 2024 e +1% nel 2025.**  
**Pesa la diminuzione degli investimenti (-1,5 p.p.) e a livello settoriale la dinamica negativa delle costruzioni (-6,5%)**

## **PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE**

**Anno 2024 (var. %)**

**+0,8% Pil (+1,0% nel 2025)**

**+0,2% domanda interna (+0,3%)**

**+0,7% consumi delle famiglie (+1,3%)**

**-1,5% investimenti fissi lordi (-2,2%)**

**+2,8% export (+3,6%)**



Nella crescita del PIL del 2024 il Veneto si posiziona in terza posizione dopo Lombardia ed Emilia Romagna.

Pesa soprattutto la **contrazione del valore aggiunto nel settore delle costruzioni** (-6,5%). Crescita nei servizi (+1,3%), più modesta nell'industria (+0,6%).

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2024

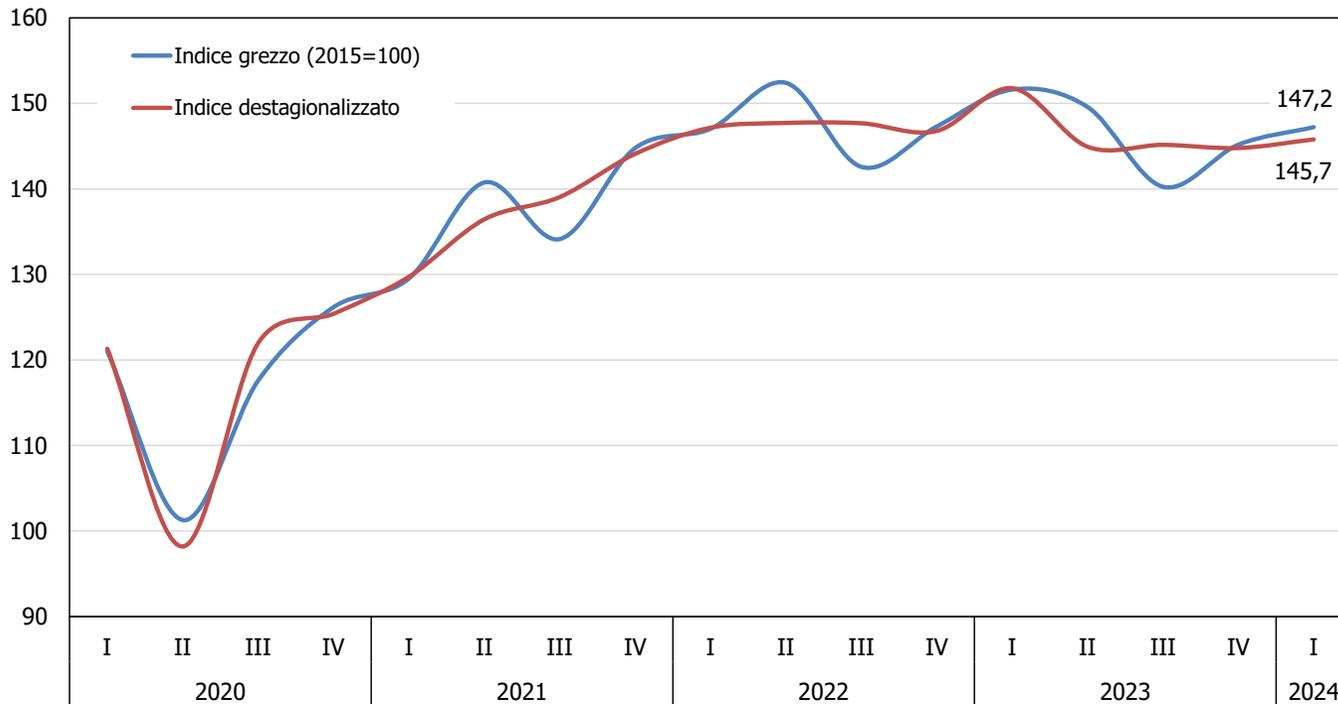


UNIONCAMERE  
VENETO

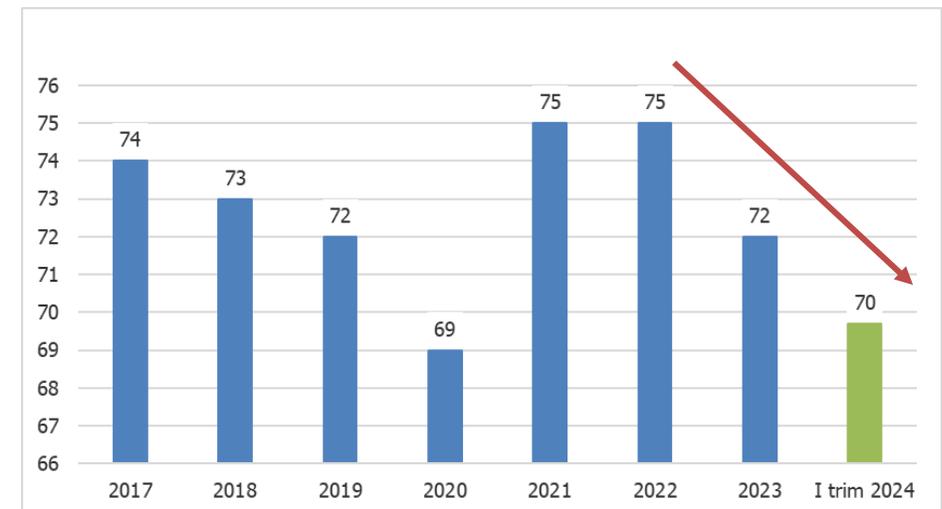
# **Le dinamiche congiunturali del manifatturiero Veneto gennaio-marzo 2024**

**t-1 produzione destag. positiva ma l'intensità è debole (+0,7%)**  
**I dati di inizio 2024 tratteggiano tutto sommato una fase di sostanziale tenuta del ciclo economico, recentemente condizionato dai turbolenti scenari internazionali, da un rientro dell'inflazione, dal calo del potere d'acquisto delle famiglie e dall'incertezza degli investimenti.**  
**La debolezza della domanda emerge dal grado di utilizzo degli impianti.**

**Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati).**  
**I trimestre 2020 – I trimestre 2024**



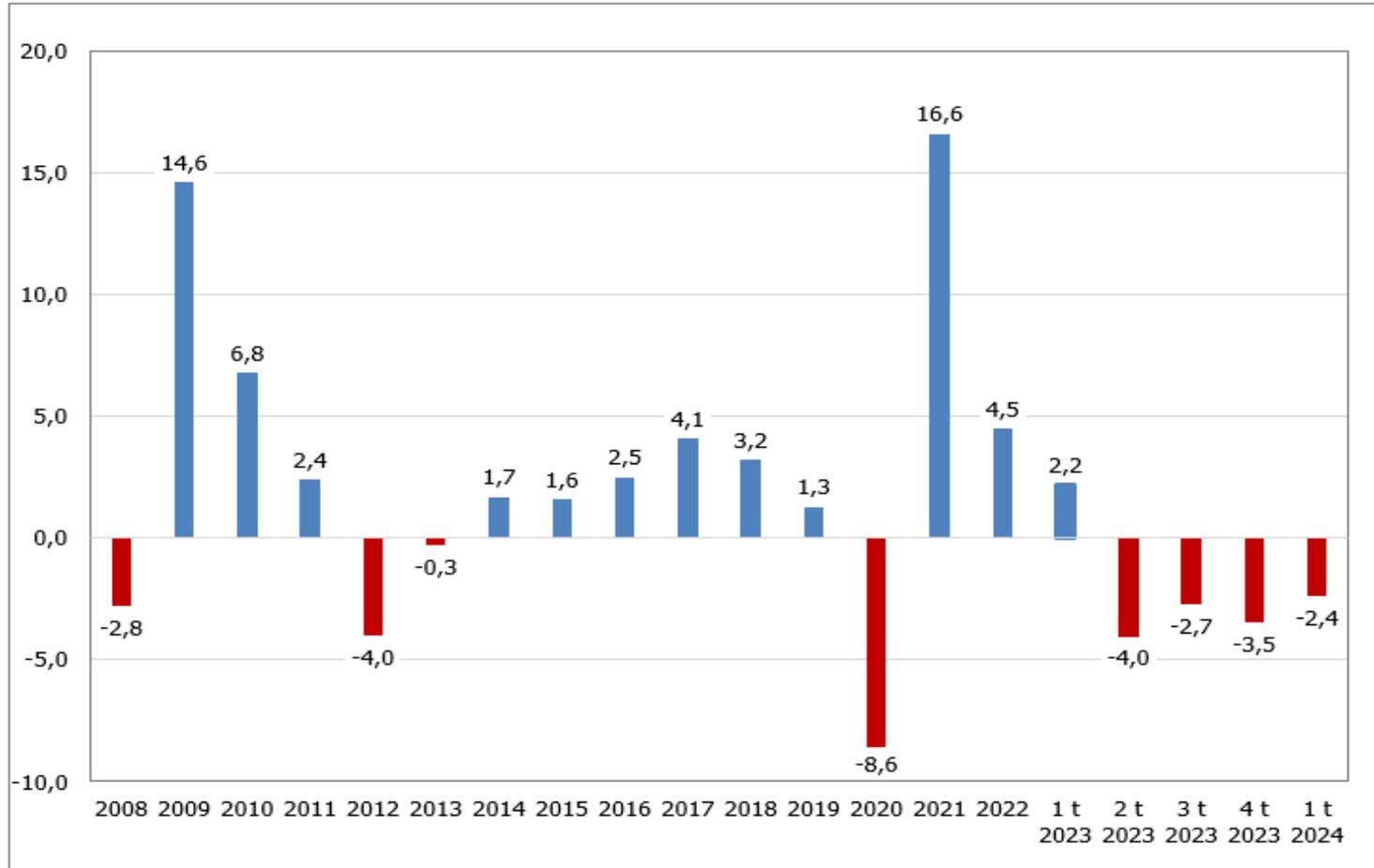
**GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI**



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura

## (t-4): diminuisce la crescita tendenziale della produzione nel quarto trimestre -2,4% (era -3,5% nel trimestre precedente), influenzata dal confronto con l'ultimo trimestre positivo post-Covid

Veneto. Andamento tendenziale della produzione industriale (var.% media d'anno).  
Anno 2008 – I trim 2024



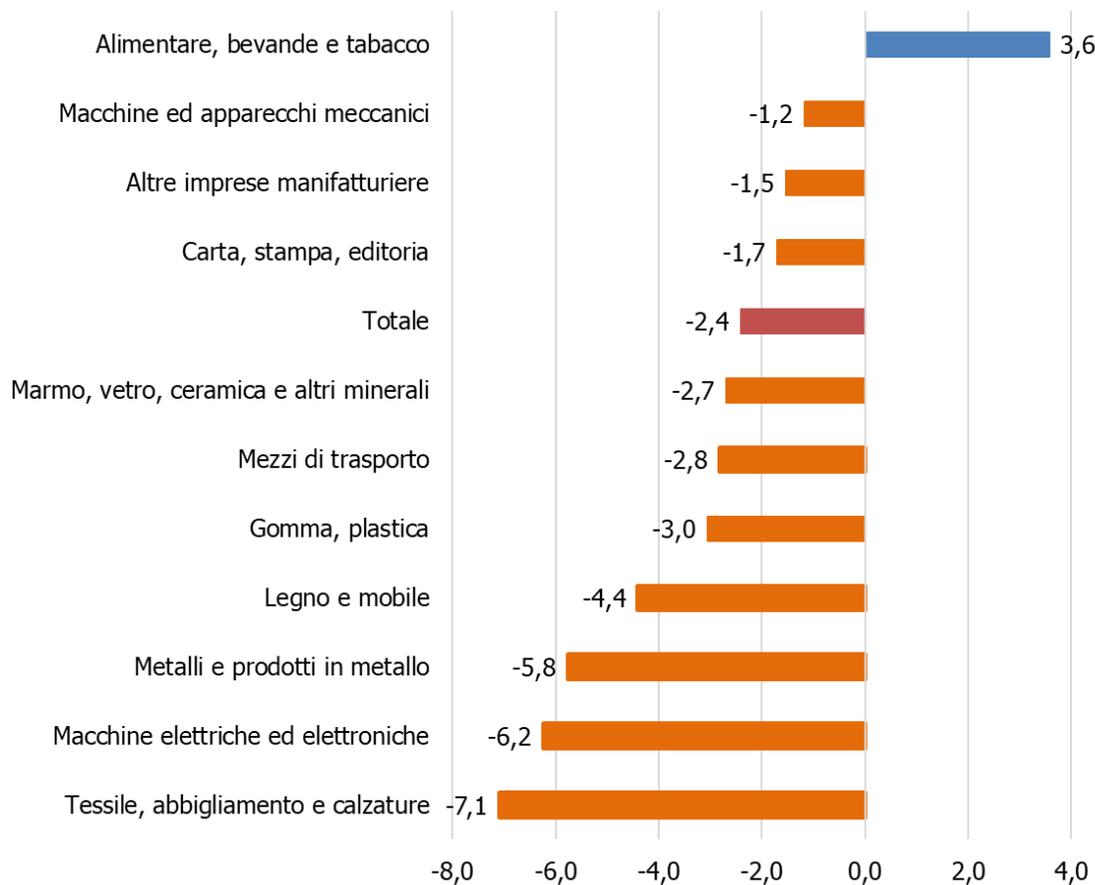
Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Variazione tendenziale negativa che è in linea con il dato Istat (-3,5%) anche se di intensità inferiore. Dato atteso visto che il confronto è con il primo trimestre 2023.



# Analisi settoriale: var % tendenziale della produzione

## Veneto. Variazione tendenziale della produzione per settori (var. %). I trimestre 2024



Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

A livello settoriale, l'unico comparto che ha evidenziato un aumento della produzione a livello tendenziale è quello dell'**alimentare e bevande** (+3,6%), che ha segnato anche una buona tenuta degli ordini sia dal mercato interno (+2,9%) ma soprattutto da quello estero (+5,8%).

Al contrario, il settore che ha evidenziato le maggiori criticità è quello del **sistema moda**, -7,1% la produzione tendenziale, penalizzato soprattutto dalla raccolta ordini provenienti dal mercato estero (-6,2%). Anche per la filiera dei **mezzi di trasporto** appare critico l'andamento della domanda estera (-6,5%). Il comparto **legno e mobile** ha segnato una diminuzione della produzione del -4,4%, determinata dalla riduzione di uguale intensità degli ordinativi sia interni (-4%) che esteri (-4,2%). Le variazioni della produzione sono meno negative per la **gomma e plastica** (-3%), con un buon recupero nella raccolta ordini esteri (+2,3%), il **marmo, vetro e ceramica** (-2,7%) e la **carta e stampa** (-1,7%) che hanno evidenziato una buona performance degli ordinativi provenienti dal mercato interno (rispettivamente +7% e +3,4%).

# Principali indicatori economici: -2,2% fatturato totale, -0,9% ordini interni e -1,5 ordini esteri le var. tendenziali

Veneto. Principali indicatori economici.  
Var.% tendenziali. I trimestre 2024

## VENETO I trimestre 2024

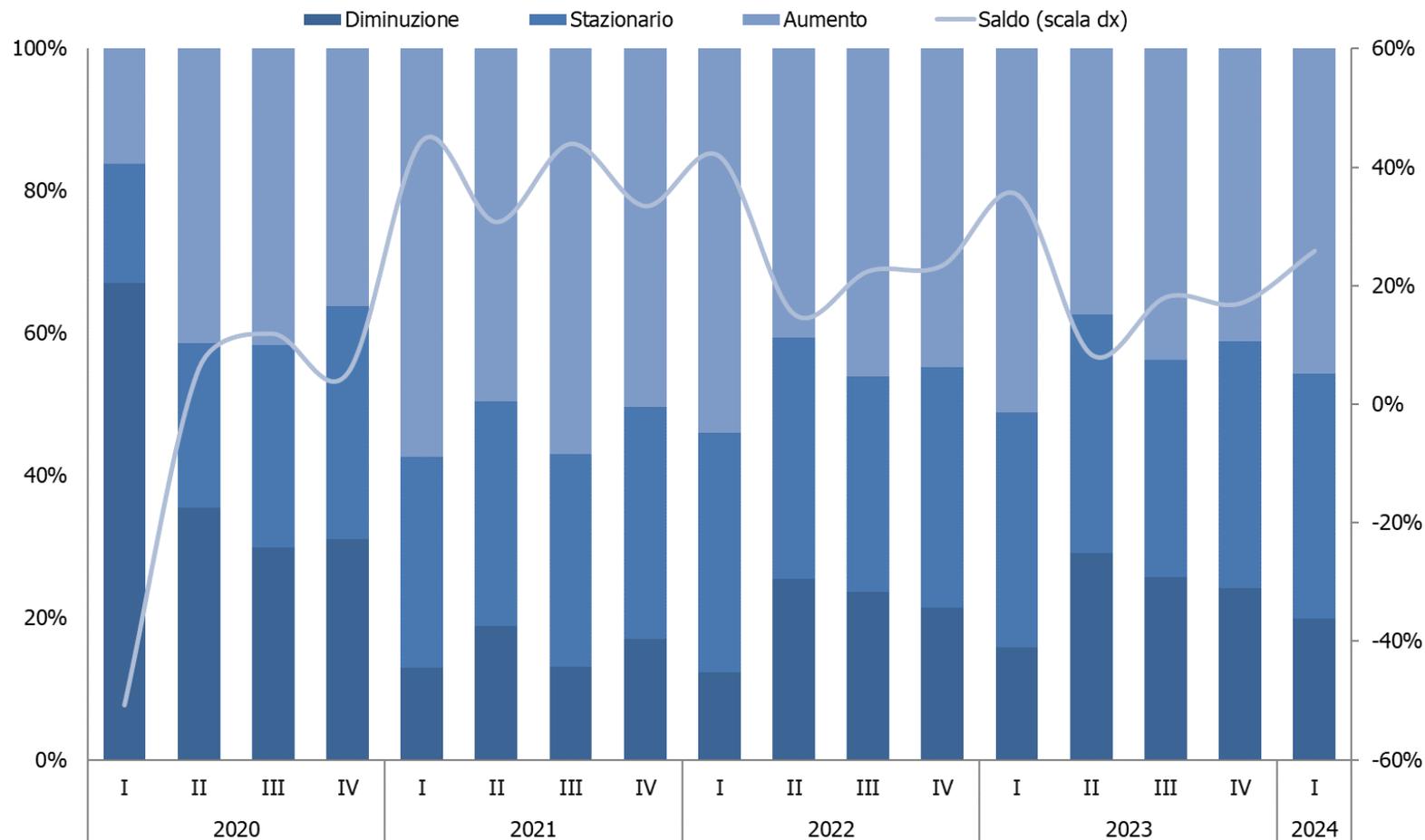
	var. congiunturale	var. congiunturale destag.	var. tendenziale
<b>PRODUZIONE</b>	<b>+1,4</b>	<b>+0,7</b>	<b>-2,4</b>
<b>FATTURATO</b>	<b>-0,8</b>	<b>+0,5</b>	<b>-2,2</b>
<b>ORDINI INTERNI</b>	<b>+2,2</b>	<b>+0,6</b>	<b>-0,9</b>
<b>ORDINI ESTERI</b>	<b>+2,8</b>	<b>+0,8</b>	<b>-1,5</b>

Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Se le variazioni tendenziali restano in campo negativo scontando il confronto con il primo trimestre 2023, l'ultimo trimestre in positivo dopo nove trimestri consecutivi, alcuni **lievi segnali positivi emergono dalle variazioni degli indicatori su base congiunturale**. In particolare emerge la tendenza positiva degli ordinativi esteri (+0,8% congiunturale destagionalizzata) che conferma le ultime previsioni del FMI sul commercio mondiale, stimato in crescita del +3% quest'anno dopo la stagnazione al +0,3% nel 2023, e di Prometeia (+2,8% nel 2024).



# VENETO. Cauto ottimismo emerge nelle previsioni per il secondo trimestre 2024. Le quote di imprenditori che prevedono degli aumenti sono superiori al 40% per tutti gli indicatori monitorati



Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Nelle previsioni degli imprenditori emerge un **cauto ottimismo**, sostenute dalle aspettative di una ripresa dei nuovi ordini e da un miglioramento delle condizioni economiche

**Giudizi, quota %, degli imprenditori per i prossimi 3 mesi (aprile-giugno 2024)**

	IV trim 2023	I trim 2024
<b>AUMENTO</b> ↑	<b>41%</b>	<b>46%</b>
<b>STAZIONARIETA'</b> ↔	<b>35%</b>	<b>34%</b>
<b>DIMINUZIONE</b> ↓	<b>24%</b>	<b>20%</b>





UNIONCAMERE  
VENETO

[www.venetocongiuntura.it](http://www.venetocongiuntura.it)

Grazie per l'attenzione  
Antonella Trevisanato



UNIONCAMERE  
VENETO